



Parrocchie
CATTEDRALE
e **S. MARTINO URBANO**
Chiese di S. Vito e S. Lucia
Treviso



0422 545720 (canonica)

0422 542161 (sacrestia)

cattedrale@diocesitv.it

26 marzo - 2 aprile 2023 – V Settimana di Quaresima A

Dom. V di Quaresima A

Ez 37,12-14; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45

Estratto dal Vangelo di Giovanni 11,1-45

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è ma-lato». Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Poi soggiunse: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo» (...) Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. (...) Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli disse-ro: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. (...) Si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare».

Il racconto di Giovanni della risurrezione di Lazzaro non ha ricchezza di dettagli che ne facciano risaltare l'eccezionalità e la spettacolarità; altro interessa l'evangelista. Lo si può capire se si osserva che la parte centrale

della narrazione è organizzata attorno al dolore e al lamento delle due sorelle: “Se tu fossi stato qui...”.

Perché gli amici di Gesù muoiono senza che lui intervenga a salvarli? Cosa si deve fare quando la morte sopraggiunge e si muore soli, anche se si è coltivata la fiducia di essere amati da Gesù? Ecco perché Giovanni presta attenzione alle risposte che Gesù dà alle due sorelle. “Tuo fratello risorgerà”, dice a Marta. E lei, pur accettando questa promessa, non nasconde una punta di amarezza, quella che può provare anche oggi ogni credente quando, colpito da un lutto, si sente ripetere che c’è la risurrezione: “So che c’è una risurrezione alla fine dei tempi”. “Vero, ma non mi restituirà la presenza della persona che ho tanto amato e che oggi non è più accanto a me...”.

C’è però un’altra parola di Gesù, che viene a correggere l’amarezza di Marta e la nostra: “**Io sono la risurrezione e la vita**”. Chi crede, da subito passa dalla morte alla vita. L’eternità comincia già ora. Il vero problema è perciò quello di vivere intensamente e appassionatamente la vita che ci è data, come creature risorte. Gesù ci parla di vita piena e non di povertà di affetti, di solitudine, di sfiducia, dell’insignificanza del vivere. “Vivete”, ci dice oggi Gesù. “Togliete la pietra che pone un sigillo di morte su tutte le vostre speranze. Riempite la vostra vita di gesti che esprimano amore per la bellezza, per la giustizia, per l’amore. Io sarò sempre accanto a voi perché possiate operare anche voi miracoli di risurrezione e di vita”. Questo rappresenta già una vittoria della risurrezione sulla morte. “Credi tu questo?”, ci chiede oggi Gesù.

QUARESIMA DI CARITA': "UN PANE PER AMOR DI DIO"

Un invito all’iniziativa diocesana di carità “Un pane per amor di Dio”: raccolta di offerte che verranno devolute alle Chiese sorelle del Brasile, del Paraguay e del Ciad, e alle popolazioni della Turchia e della Siria colpite dal recente terremoto. Le offerte possono essere poste nelle cassette alle porte della chiesa.



In occasione della colletta promossa in diocesi il 12 febbraio scorso sono stati raccolti 1360 € già consegnati a Caritas per i terremotati. GRAZIE!

Ss. MESSE

Domenica 26 V di Quaresima	9.00	
	10.00	(a S. Martino) <i>def.ti Danza Armando e Laura – def.ti Angelo e Margherita</i>
	10.30	<i>per la comunità. Invitati i ragazzi catechismo di 5.a elementare.</i>
	12.00	
	17.00	Vespri
	19.00	
Lun. 27	7.30	<i>def. Nella Del Bello</i>
	8.30	(Messa canonica) <i>per i genitori di Teresa Biz</i>
	10.00	<i>def.ti Ottavio, Adelia, Orazio, Dino e Giuseppina</i>
Mart. 28	7.30	<i>def. Anna Dametto – def. Sara Norina Rigato</i>
	8.30	(Messa canonica)
	10.00	<i>def.ti Alba, Ado e Stefano</i>
Merc. 29	7.30	<i>def.ti Elisa e Antonio Agostoni</i>
	8.30	(Messa canonica)
	10.00	
Giov. 30	7.30	<i>def. Lino Moro</i>
	8.30	(Messa canonica)
	10.00	
Ven. 31 Giorno di astinenza	7.30	<i>def. Gaetano Colombo</i>
	9.00	S. Messa presieduta dal Vescovo nel precetto pasquale delle Forze Armate
	10.00	
Sab. 1	7.30	<i>def. Maria Grespan</i>
	8.30	(Messa canonica)
	10.00	
	18.00	
Domenica 2 DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE	9.00	
	10.00	(a S. Martino)
	10.15	Benedizione dell'ulivo e S. Messa presieduta dal vescovo Michele
	12.00	
	17.00	Vespri e apertura adorazione "Quarant'ore"
	19.00	

VISITE E BENEDIZIONI

Per chi desidera la visita di noi sacerdoti per gli anziani o gli ammalati, oppure la benedizione della propria famiglia, o di uffici e negozi, situati nel territorio delle nostre due parrocchie, può segnalare la richiesta rivolgendosi in canonica (0422 545720 - dalle 9.00 alle 12.00), oppure chiamando in sacrestia (0422 542161), indicando indirizzo e telefono

VITA DELLE COMUNITA'

❖ **OGGI, 26 MARZO: ASSEMBLEA OPERATORI PARROCCHIALI**

Oggi, alle ore 15.00, nell'Oratorio Parrocchiale si tiene un'Assemblea di tutti gli operatori parrocchiali. È occasione di reciproca conoscenza, di conoscere quanto ogni gruppo sta operando nel suo servizio e far emergere priorità sulle quali si ritiene debba essere posta maggior cura da parte delle nostre comunità.

❖ **CONFESSIONI ADOLESCENTI**

Mercoledì 29 marzo, alle 19,30, nella Chiesa del Sacro Cuore, è programmata la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione per adolescenti e giovani delle parrocchie della Collaborazione Pastorale Treviso Centro

❖ **INCONTRO GENITORI DEGLI ADOLESCENTI SUPERIORI PER CAMPOSCUOLA ESTIVO**

Mercoledì 29 marzo, alle ore 20.45, in Oratorio della parrocchia del Sacro Cuore si terrà un incontro per i genitori degli adolescenti delle Superiori in vista dell'esperienza estiva del camposcuola.

❖ **CELEBRAZIONE DOMENICA DELLE PALME**

Domenica prossima invitiamo tutti i ragazzi del catechismo delle elementari e delle medie alla benedizione dei rami di ulivo, che si terrà all'esterno della Cattedrale alle 10.15, e alla S. Messa delle 10.30 presieduta dal vescovo Michele.

❖ **ADORAZIONE "QUANT'ORE"**

Domenica prossima sarà predisposto un foglio con gli orari dell'adorazione eucaristica per le "Quarant'ore" di lunedì, martedì e mercoledì della Settimana Santa. Invitiamo a segnare il proprio nome di modo che in ogni ora sia assicurata la presenza di qualcuno davanti a Gesù Eucaristia.

APPROCCIO AL CATECHISMO PER LA 2.A ELEMENTARE

Si sta cercando di costituire un gruppo di bambini che frequentano la 2.a elementare per un primo approccio all'esperienza della catechesi promuovendo qualche incontro da dopo Pasqua a tutto maggio.

Le famiglie che desiderano che i loro figli partecipino a tale proposta, sono invitate a rivolgersi in canonica (giorni feriali 9.30-11.30, oppure tel. 0422 545720), dando le generalità dei figli, recapito e telefono per essere contattati e informati a tempo debito dell'avvio degli incontri.